



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 43 26 OTTOBRE 2025

1.1 EDITORIALE

Quando si dice il Karma...

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Cina, stretta sull'export

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Stabile solo il Parmigiano Reggiano"

5.1 AGROMECCANICA

"Agrilevante" 2025. Nobili ha presentato la vera trincia polivalente

7.1 AMICI ANIMALI

Pet Food in Italia: gli alimenti per cani e gatti valgono 4,2 miliardi di euro

8.1 BONIFICA PARMENSE

La Bonifica Parmense al voto per eleggere la governance 2026-2030

9.1 VINO EVENTI

Mercato dei Vini del Vignaioli Indipendenti dal 15 al 17 novembre

10.1 MERANO WINE FESTIVAL

Wine & Food Creators, conto alla rovescia per la 34ª edizione del Merano Wine Festival

11.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano protagonista al Rolex Paris Masters come nuovo partner ufficiale del torneo

12.1 I PERCORSI DEL MOLINO

Molino Grassi. "Percorso Pizza" - Errori comuni e soluzioni: perfeziona la tua pizza con Cristian Zaghini 17 e 18 novembre 2025

13.1 SATIRA

Emergenze

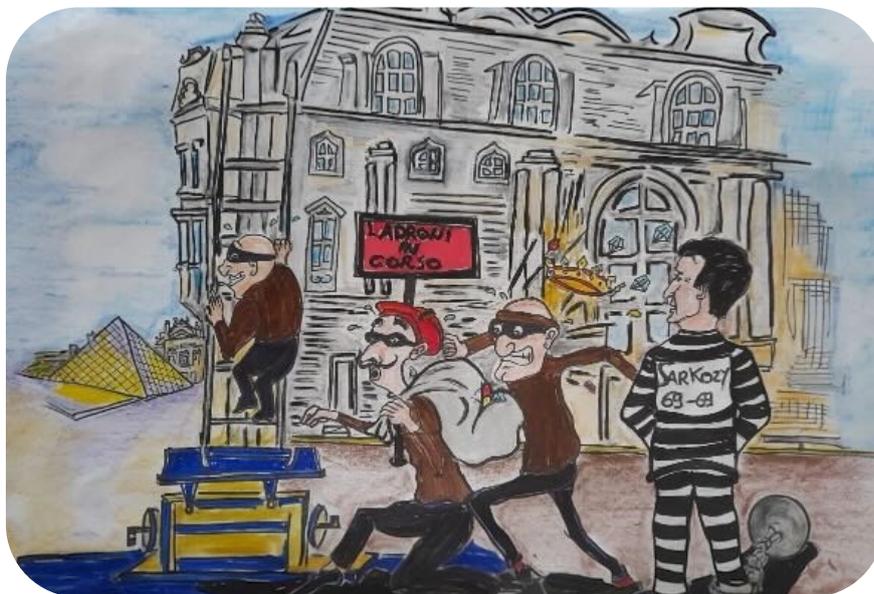
14.1 PREZZO LATTE A RIFERIMENTO

Prezzo "a Riferimento" Del Latte: fissato a 92,47 Euro/Q.le il Valore per il III° Quadrimestre 2024

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Quando si dice il Karma...



Certo che il Karma, se vuole, può essere anche meglio e più pungente di un vignettista satirico. Dal furto al Louvre, alla esercitazione da Sturmtruppen dei tedeschi che si sparano addosso tra esercito e polizia in Baviera, passando per Sarkozy che è stato accolto nella nuova dimora parigina in outfit "gessato" a righe larghe.

Di **Lamberto Colla** Parma, 26 ottobre 2025 - Proprio nei giorni nei quali Silvio Berlusconi, a tempo scaduto (per usare un eufemismo), viene totalmente reintegrato nell'onore, essendo cadute tutte le accuse di "mafia" prima, durante e dopo essere diventato "il Cavaliere", con connessa riabilitazione della vera e spontanea amicizia con Marcello Dell'Utri, **la Francia cade nel ridicolo** con il furto al Louvre e il suo **ex Presidente**, quello che scherniva, in coppia con la Merkel, in indirizzo di Berlusconi e del suo Governo, è finito dietro le sbarre per oltre 4 anni.

La condanna deriva dalla accusa di avere utilizzato finanziamenti per la sua campagna elettorale provenienti dal **suo ex amico Gheddafi**, poi da lui stesso ammazzato e bombardato con la complicità degli **inglesi** e degli **statunitensi** senza autorizzazione preventiva delle Nazioni Unite.

Già, perchè è da molto tempo che noi occidentali snobbiamo il diritto internazionale ancor prima e molto di più dei Russi.

Infatti, **dalle email di Hillary Clinton**, emerge la verità sull'assassinio del presidente libico Gheddafi. Egli fu spodestato e ucciso per impedire che realizzasse il suo progetto di unificazione dei Paesi africani sotto una valuta libica garantita dalle riserve d'oro e argento del suo governo. Ciò avrebbe soppiantato il dominio francese sul nord africa e minacciato gli interessi della Francia nell'area. A ciò si aggiunge l'interesse di sottrarre i contratti petroliferi della Libia con l'**ENI** a favore della francese **TOTAL**. Insomma un'altra, delle tante, manovre dei nostri "[splendidi alleati](#)" a favore dell'Italia.



E chi dimentica quello scambio di sorrisi tra **Angela Merkel** e **Nicolas Sarkozy** commentando, nel 2011, la domanda circa l'Italia e il suo Governo con a capo Silvio Berlusconi. Alla fine di una conferenza stampa, un giornalista chiese a Merkel e Sarkozy: "Avete fiducia che l'Italia metterà in atto le riforme promesse da Silvio Berlusconi?"

Sarkozy guarda Merkel. Lei accenna un sorriso, lui la imita. Poi, entrambi ridacchiano. Nessuna



parola, solo quel gesto — ripreso dalle telecamere e visto in tutto il mondo — diventato il simbolo della perdita di credibilità dell'Italia in Europa.

Schernire in quel modo un capo di governo e una intera nazione, peraltro fondatrice dell'Europa, è stato un gesto a dir poco, ben poco elegante.

E' stato comunque il preavviso di quello che sarebbe accaduto da lì a poco e cioè la vendita da parte della Germania, nell'arco di solo un mese, peraltro vietato dagli accordi europei, della maggior parte dei titoli italiani, contribuendo a far peggiorare il **rating** e a far schizzare lo **spread** italiano a circa 600 punti.

Con lo spread alle stelle, il rating in continuo peggioramento, e le pressioni della giustizia su Silvio Berlusconi, sui suoi amici e sulle sue imprese, anche un combattente come "Silvio" ha dovuto abdicare, nell'interesse della nazione e dei suoi familiari posti a capo delle imprese che aveva creato e poi sviluppato.



E dopo di lui è comparso, come d'incanto, il **loden sgualcito e moralizzatore** indosso a quel **Mario Monti** che, per dimostrare quanto egli fosse parsimonioso, al primo capodanno i festeggiamenti li fece in casa (quella di Palazzo Chigi) in compagnia della sola e ristretta famiglia. Un segnale che avrebbe fatto tirare la cinghia a tutta Italia con l'aiuto della piagnucolosa **Elsa Fornero**.

Da lì si aprì una penosa stagione di lacrime e sangue che, solo per la forza economica e i cospicui risparmi delle famiglie italiane, si riuscì a scongiurare di capitolare come la Grecia, dissanguata dai vampiri della "triade", ovvero la **troika** composta da Fmi, Unione Europea e Bce. Infatti, poco prima accadde che il declassamento del debito pubblico greco a **junk bond** nell'aprile 2010 creò allarme nei mercati finanziari. Il 2 maggio 2010 i paesi dell'**Eurozona** e il **Fondo Monetario Internazionale** hanno approvato un prestito di salvataggio per la Grecia da 110 miliardi di euro, subordinato alla realizzazione di severe misure di austerità.



E che dire dell'**eleganza** dei paesi nordici che in quel periodo decisero di assegnare un "**simpatico acronimo**" a un gruppo di Paesi in

difficoltà. Così nacque **PIGS** (Portogallo, Italia, Grecia e Spagna). Verrebbe da crearne uno nuovo vista la situazione attuale in **Francia, Inghilterra, Germania** insieme all'austera **Austria**.

Ma non lo faremo perché sarà il **Karma** a finire il lavoro iniziato da qualche mese, a partire dalla Francia che dopo l'esplosione del debito pubblico, oltre a non riuscire a tenere sotto controllo i conti pubblici e la lingua, non riesce neanche a tenersi un capo di governo (6 in 18 mesi), giungendo al ridicolo con il **furto del Louvre** in piena vista. Un montascale posizionato a un balcone di una finestra NON allarmata che ha consentito ai ladri di fuggire con un bottino milionario (88 milioni) in meno di 7 minuti.

Infine l'ingresso trionfale con tanto di "**marsigliese**" di **Sarkozy** nel carcere, accompagnato dall'ultima moglie, l'ex modella internazionale Carla Bruni, dai figli e dai suoi (di Lui) affezionati sostenitori.

Ma nel ridicolo sono caduti anche gli altri splendidi alleati: i tedeschi. Nei giorni scorsi infatti, l'esercito teutonico, più che efficiente pareva una vignetta di **Sturmtruppen** in Alta Baviera. "**Tutto il mondo ha riso**, almeno quello cui è stata data la notizia che al contrario viene tenuta nascosta il più possibile da noi: la **Germania di Merz** che ogni giorno tuona contro la Russia e che apparentemente non vede l'ora di menare le mani, ha fatto una figura che definire di palta è un eufemismo. **Un'esercitazione militare in alta Baviera si è risolta in una tragicomica sparatoria fra militari che si erano persi e polizia che non ne sapeva poco o nulla e che era stata allertata da cittadini angosciati dalla presenza di gente armata e mascherata che si aggirava in paese e nelle campagne circostanti.** (Basnews)"

Chissà come avrebbero trattato l'Italia se una duplice caduta in contemporanea come accaduto ai Francesi o il caso tragicomico dell'esercito tedesco dove peraltro un militare è stato ferito, fosse accaduta agli italiani.



Ma noi, che sappiamo sorridere dentro, stiamo alla finestra a attendere **la caduta di tutti gli Dei. L'Italia resti seduta sulla sponda del fiume che prima poi passeranno tutti i cadaveri dei furbetti, splendidi alleati compresi.**

Ora è il momento di gioire con tutta la famiglia Berlusconi e Dell'Utri per la riabilitazione della infame accusa di aver goduto dei favori della mafia. Accusa che a Berlusconi venne affibbiata sin dalle origini della sua scalata economica e amplificata con la discesa in campo.

Ride bene chi ride ultimo!

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila)

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.facebook.com/share/r1EMLAjrgyD/?mibextid=wwXifz>



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. ANCORA MOLTO INCERTI GLI ANDAMENTI DEI MERCATI

Il mercato è condizionato non tanto dalla merce che è disponibile, ma dalle questioni geopolitiche. Tra le turbative si è aggiunta l'ipotesi del dazio USA sulla pasta.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Cina, stretta sull'export

La tensione tra le due superpotenze non tende a diminuire.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
20 ottobre 2025 - Segnalazione del 13 ottobre 2025-

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti](#)

Chiusure Chicago del 10.10			
SEMI	nov 1006,6 (-15,4)	gen 1023,2 (-15,2)	mar 1037,4 (-15,6)
	(-1,52%)	(-1,47%)	(-1,49%)
FARINA	ott 262,4 (-2,3)	dic 275 (-1,5)	gen 276,3 (-1,5)
	(-0,85%)	(-0,60%)	(-0,58%)
OLIO	ott 69,40 (+0,96)	dic 69,97 (+0,97)	gen 50,29 (+0,98)
	(+2,06%)	(+1,36%)	(+1,94%)
CDN	dic 413 (-1,2)	mar 422,5 (-4)	mag 438 (-4,8)
	(-1,26%)	(-1,22%)	(-1,07%)
GRANO	dic 496,4 (-1)	mar 515,2 (-6,4)	mag 527,2 (-9)
	(-1,00%)	(-1,27%)	(-1,89%)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Chiusure MATIF del 10.10			
CORN	nov 181,20 (-2,5)	mar 185,5 (-2)	giu 189 (-2)
GRANO	dic 189,25 (-1,25)	mar 192,25 (-2)	mag 197 (-2)
COLZA	nov 465,5 (-5,25)	feb 468 (-5,75)	mag 468,75 (-6,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

[+39 338 6067872\) ...\)](#)

La guerra commerciale Cina Usa va avanti: la Cina ha annunciato una nuova stretta sull'export di terre rare (giovedì) e ha introdotto tariffe portuali, di ritorsione (venerdì), per le navi statunitensi che attraccheranno nei porti cinesi a partire dal 14 ottobre.

Cosa comunque uguale e contraria a ciò che Trump aveva già imposto. Alla luce di ciò, secondo Trump non ci sarebbe più motivo di incontrare il presidente cinese Xi Jinping al vertice APEC di fine mese. Ma sappiamo bene come il Presidente cambi idee velocemente.



Inoltre, un nuovo pacchetto di aiuti agricoli USA potrebbe richiedere ancora diverse settimane.

A questo si aggiunga che la mancanza di dati fondamentali, dovuta alla chiusura del governo, continua a mantenere il mercato in attesa. In questo contesto, i prezzi risultano sempre più sensibili alle notizie e ai segnali tecnici.

Comunque è da osservare che i cali di venerdì sono stati contenuti e mentre scriviamo il mercato segna leggeri recuperi su tutta la linea. Segno che il mercato è basso ed è su punti di resistenza molto forti.

Indici Internazionali al 13 ottobre 2025

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 1.936 punti, il petrolio wti è sceso a circa 60 al barile, il

cambio €//\$ gira a 1,16045 ore 9,36. L'euro si indebolisce ancora a causa della crisi in Francia, ma è anche il dollaro che si rafforza per la pace in Medio Oriente.

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Indicatori del 13 ottobre 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.936	1,16045 ore 9,36	60,00 \$/bd

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Stabile solo il Parmigiano Reggiano”

News Lattiero Caseario - n°32 42° e 43° settimana - 20 ottobre 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII e XLIII settimana 2025 “In flessione il latte, il burro, il Padano e il Pecorino” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Stabile solo il Parmigiano Reggiano”

News Lattiero Caseario - n°32
42° e 43° settimana
- 20 ottobre 2025

Lattiero Caseario: “Stabile solo il Parmigiano Reggiano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII e XLIII settimana 2025 “In flessione il latte, il burro, il Padano e il Pecorino” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



di Redazione Parma, 20 ottobre 2025 -

LATTE SPOT – A Milano i listini hanno ripreso a ridimensionarsi, anche a Verona i listini hanno ripreso a cedere. Latte Bio milanese stabile

Latte Intero pastorizzato estero
Latte scremato pastorizzato est.
Latte spot BIO nazionale

VR (20/10/2025) MI (20/10/2025)
Latte crudo spot nazionale
54,16 56,71 (=) 52,07 54,13 (=)
47,83 49,49 (-) 46,91 48,97 (-)
20,79 21,74 (-) 20,18 21,74 (-)
63,92 64,95 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi sono ancora in forte ridimensionamento. Alla borsa di Parma il burro zangolato cede ancora e pure alla Borsa di Reggio Emilia. In discesa la panna alla borsa veronese e in discesa pure a Milano - Margarina stabile a Settembre. Prezzo "a Riferimento" Del Latte Reggio Emilia: Fissato a 92,47 Euro/Q.le. Il Valore per il II° Quadrimestre 2024 +4,14% sul primo quadrimestre. Il pagamento il 15 novembre

Borsa di Milano (20/10/2025)
BURRO CEE: 5,47 Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 5,62 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 3,67 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO 3,47 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,64 €/Kg. (-)
MARGARINA settembre 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (20/10/2025)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,65– 2,75 €/Kg. (-)

Borsa di Parma (17/10/2025) (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,27 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 14/10/2025 (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,27 – 3,27 €/kg.
Prezzo "a Riferimento" Del Latte: 92,47 Euro/Q.le

GRANA PADANO– Milano (20/10/2025)
– Grana Padano: nuova perdita consistente (-20 cent€).
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,05 – 10,20 €/Kg. (-)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,30– 11,60 €/Kg. (-)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 – 12,05 €/Kg. (-)
- Fuori sale 60-90 gg: 8,00– 8,05 €/Kg. (-)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 20/10/2025 – A Parma i listini rallentano confermando le precedenti quotazioni. Altrettanto alla borsa milanese.
· PARMA (17/10/2025) MILANO (20/10/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 13,55 – 13,75 €/Kg. (=) - 13,65 – 13,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 14,10 – 14,45 €/Kg. (=) - 15,55 – 15,60 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 15,15 – 15,60 €/Kg. (=) - 16,25 – 16,60 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 16,05 – 16,30 €/Kg. (=) - 16,45 – 16,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 16,45 – 16,80 €/Kg. (=) -16,95 – 17,35 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 20/10/2025 – A Milano i listini proseguono la discesa..

MILANO (20/10/2025)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,55– 11,65 €/Kg. (-)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,90– 11,85 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

“AGRILEVANTE” 2025. NOBILI HA PRESENTATO LA VERA TRINCIA POLIVALENTE

Trincia a braccio TBE e TBE-S serie 102 e Rotore PRO XL

Nobili spa



AGROMECCANICA

“Agrilevante” 2025. Nobili ha presentato la vera trincia polivalente

Trincia a braccio TBE e TBE-S serie 102 e Rotore PRO XL

Di Redazione Molinella, 13 ottobre 2025 – “Agrilevante” 2025 è stato il palcoscenico ideale per la presentazione delle novità in casa Nobili. Dopo l'irroratrice [GEO_3002](#) di cui si parlò nel precedente articolo, ecco la volta della seconda novità, il **tritratore Nobili TBE e TBE-S serie 102**.

Attrezzature ideali per la trinciatura di superfici inerbite e per la manutenzione di bordi stradali, argini, siepi, prati e giardini sono state progettate con l'obiettivo di robustezza e altamente specializzate, versatili e quindi affidabili.

Poggiano su un rullo con fondelli smontabili e su slitte arrotondate che permettono una regolazione precisa dell'altezza di lavoro, la gamma è dotata di un sistema di sicurezza **antishock** a molla contro gli urti accidentali.



Le trince TBE e TBE-S serie 102 offrono un'ampia scelta di coltelli intercambiabili, disponibili in varie forme e dimensioni, per garantire la massima efficienza in ogni tipo di intervento. Disponibili nelle



versioni con moltiplicatore interno oppure esterno al telaio, con larghezze di lavoro da 1,90 metri a 2,60.

La vera e propria **anteprima** presentata ad AGRILEVANTE è il rotore denominato **PRO XL** che si contraddistingue dai supporti dei coltelli con design asimmetrico e dentato. Una variante che consente di ridurre il rischio di urti con il terreno e aumentare al contempo il potere trinciante. I supporti sono inoltre realizzati in **acciaio al boro**, materiale che assicura una maggiore resistenza

all'usura, mentre il tubo del rotore, a spessore maggiorato, conferisce rigidità e resistenza alla deformazione.

Un optional che consente alla macchina un aumento delle performance e al tempo stesso della resistenza a tutto favore della durezza.





AGRO MECCANICA

Queste trince erano inizialmente destinate per la sola manutenzione del verde, mentre oggi trovano largo impiego in molteplici applicazioni e, in combinazione con una seconda trincea reversibile montata anteriormente al trattore, si possono lavorare fino a 5 metri e mezzo contemporaneamente.

Esempi sono l'impiego in trinciatura di grandi aree incolte o per la gestione dei residui colturali come stocchi di mais o sorgo.

Le **trince a braccio NOBILI** si confermano così macchine polivalenti, adatte a molteplici contesti operativi.

Con la sua ampia gamma di trince a braccio, **Nobili** è in grado di soddisfare le esigenze di ogni imprenditore agricolo, offrendo soluzioni efficaci, resistenti e, come sempre, all'avanguardia

Link



<https://www.agrilevante.eu/it/programma.php>
<https://www.nobili.com/agrilevante-2025/sa9fa248e>
<https://www.agrilevante.eu/it/index.php>
<https://www.agrilevante.eu/it/programma.php>

(Nobili.com)

www.gazzettadellemlia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemlia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-impostazioni-sui-beni>

materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHw

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemlia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE N° 43 - 26/10/2025 www.cibusonline.net





AMICI

ANIMALI

Pet Food in Italia: gli alimenti per cani e gatti valgono 4,2 miliardi di euro

ASSALCO ha presentato i dati più recenti del mercato pet food & pet care. Pet Economy si conferma un comparto solido in un contesto macro economico sempre più complesso

Milano, 22 Ottobre 2025 – In occasione dell'evento riservato alle aziende associate ad Assalco (Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia), tenutosi ieri a Milano, è stata presentata in anteprima da Circana la nuova lettura del mercato Pet Food e Pet Care in Italia.

Gli alimenti per **cani e gatti**, che si confermano il segmento più grande della Pet Economy, a dicembre 2024 registravano un valore di 3,1 miliardi di euro su base annua. A seguito dell'ampliamento della rilevazione dei canali osservati, **l'aggiornamento della lettura su base annua porta a settembre 2025 a 4,2 miliardi di euro il valore del segmento.**

La nuova rilevazione del mercato ha comportato anche un aggiornamento nella lettura degli alimenti per altri animali da compagnia e del Pet Care, ovvero accessori come lettieri, prodotti per l'igiene e salute, masticativi, giochi e antiparassitari. Questi prodotti sono ora rilevati anche nel canale specializzato fisico (catene e indipendenti) e online con risultati importanti.

Giorgio Massoni, presidente Assalco, ha commentato: *“Oggi la Pet Economy è un settore fra i più dinamici del Largo Consumo Confezionato, con numeri che ne fanno una componente ancora più rilevante. Si tratta di un settore solido e resiliente, capace di affrontare una complessità sempre maggiore grazie a investimenti costanti nella crescita, nello scouting di mercato e nell'innovazione.”* - aggiungendo poi - *“Uno dei punti di forza del nostro comparto è la capacità di guardare al futuro con una visione di lungo periodo. La nuova fotografia del mercato ci restituisce quindi l'immagine di un'industria più grande, più rilevante e più innovativa, che continua a rappresentare una storia di successo per il nostro Paese.”*

La capacità di rilevare tutti i canali – mass market, specializzato e online – consente agli operatori di identificare con precisione i trend e le nuove opportunità di business. Maggiori dettagli saranno resi disponibili nella XIX edizione del Rapporto Assalco – Zoomark, che nel 2026 offrirà un approfondimento nella lettura del mercato.



ASSALCO - Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia riunisce le principali aziende che operano in Italia nei settori pet food e pet care, rappresentando **circa l'85% del mercato nazionale** degli alimenti per animali da compagnia. A livello europeo, ASSALCO aderisce a FEDIAF, the European Pet Food Industry Federation.



<https://>



[www.gazzettadellemilvia.it/
component/banners/click/123](http://www.gazzettadellemilvia.it/component/banners/click/123)

<https://www.gazzettadellemilvia.it/component/banners/click/125>



Brevi

La Bonifica Parmense al voto per eleggere la governance 2026-2030



Si voterà domenica 14 dicembre 2025, dalle ore 9 alle ore 19, in 5 seggi di Parma e nelle 21 sedi dislocate nei comuni della Provincia

20 Ottobre 2025 – In occasione dell'ultima seduta del suo CdA il **Consorzio della Bonifica Parmense** ha ufficialmente indetto, nel pieno rispetto della Legge Regionale n. 42/1984, le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente in relazione al

mandato amministrativo 2026-2030. La data comunicata nella quale si svolgeranno le votazioni sarà **domenica 14 dicembre 2025, dalle ore 9 alle ore 19.** Le sedi in cui sarà possibile, per i consorziati, esercitare il diritto di voto saranno dislocate nella città di **Parma** (con l'allestimento di 5 seggi) e in 21 paesi della nostra provincia: **Bardi, Bedonia, Berceto, Borgotaro, Busseto, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo, Langhirano, Montechiarugolo, Noceto, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Solignano, Sorbolo Mezzani e Traversetolo.**

*“L'esercizio del diritto di voto nei Consorzi di bonifica – ha sottolineato il Presidente di ANBI e ANBI Emilia Romagna **Francesco Vincenzi** – è il principio fondante alla base dei nostri statuti e della democrazia che ogni consorzio esercita sia con la propria candidatura, sia esprimendo la sua preferenza per il rinnovo delle cariche amministrative; proprio per questa ragione invito tutti i consorziati ad informarsi e a recarsi ai seggi per contribuire fattivamente a rendere sempre più solido e diffuso questo diritto essenziale ed inviolabile”.*

I consorziati sono dunque chiamati all'importante compito di scelta della nuova governance consortile: l'esito delle consultazioni andrà infatti a determinare il **nuovo Consiglio**, che rimarrà in carica **cinque anni** e, durante la sua prima riunione, **eleggerà il Presidente, i Vice Presidenti e gli altri membri del Comitato Amministrativo.** Potranno esercitare il loro diritto di voto tutti quei **consorziati proprietari di immobili (fabbricati e terreni)** ubicati nel comprensorio dell'Ente, purché maggiorenni e in regola con il pagamento dei contributi consortili.

“Sarà un momento importante per tutti i nostri consorziati per i quali, insieme all'ufficio elettorale consortile, stiamo lavorando affinché i seggi siano presenti in modo numeroso e capillare su tutto il territorio del comprensorio gestito, così da agevolare l'opportunità per tutti i cittadini di andare alle urne esercitando il loro diritto di voto”, ha evidenziato la presidente della Bonifica Parmense **Francesca Mantelli.**

Tutte le informazioni sulle modalità di voto e sulle candidature sono reperibili consultando il portale istituzionale della Bonifica Parmense alla pagina bonifica.pr.it/2025/09/29/elezioni-consortili-2025/.

[Nella foto allegata un momento dell'ultimo CdA della Bonifica Parmense, nel quale è stata ufficialmente indetta la data per le prossime elezioni consortili].



VINO EVENTI

Mercato dei Vini del Vignaioli Indipendenti dal 15 al 17 novembre



Si avvicina la 14a edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, in programma dal 15 al 17 novembre 2025 a BolognaFiere, e sono già aperte le biglietterie online.

Anche quest'anno, numeri importanti: ad accogliere il pubblico saranno circa 1.000 Vignaioli, provenienti da ogni regione italiana, insieme a 3 delegazioni di Vignaioli europei in rappresentanza delle associazioni nazionali appartenenti a CEVI – Confédération Européenne des Vignerons Indépendants, e a 28 soci di FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti.

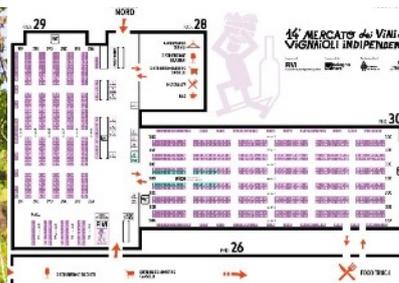
«Non vediamo l'ora di riaprire le porte del Mercato dei Vini per accogliere il nostro pubblico di appassionati e operatori e, per tre giorni, divertirci insieme a loro», spiega sorridendo Rita Babini, Vignaiola e Presidente della FIVI. «Lo dico col sorriso sulle labbra e con la giusta leggerezza, e non è una provocazione, tutt'altro. Il vino è leggerezza, ma quanta gravità a volte si trova sul groppone. Il vino è per tutti, ma troppo spesso è stato raccontato come qualcosa di esclusivo, e quindi escludente. Il vino è piacere, sorprendente perché effimero, ma suo malgrado viene caricato di significati che lo rendono incomprensibile. Parafrasando il mio conterraneo Arrigo Sacchi, che ovviamente parlava del calcio, il vino è la cosa più importante delle cose meno importanti. Ecco, noi Vignaioli vogliamo provare a riportare il vino al suo posto: prodotto contadino che può elevarsi a nobiltà, ma senza perdere di vista ciò che è e da dove viene. E siamo le persone giuste per farlo, perché conosciamo tutto del vino: la terra e la vigna, le presse e le botti, chi lo vende e chi lo consuma. Al Mercato dei Vini produttori, venditori, consumatori e appassionati potranno guardarsi negli occhi, fermarsi a riflettere e condividere una nuova strada. Non c'è altro luogo dove questa piccola rivoluzione possa avvenire».



La centralità di Bologna permetterà al pubblico di raggiungere agevolmente il Mercato dei Vini non solo con l'automobile, ma anche con i mezzi pubblici: una scelta di sicurezza e sostenibilità in linea con lo spirito della manifestazione.

A questo proposito, per migliorare l'esperienza dei visitatori, BolognaFiere ha predisposto l'apertura dell'ingresso di Piazza Costituzione, in aggiunta al tradizionale ingresso Nord. Oltre a facilitare l'arrivo dei visitatori a piedi o con i mezzi (senza la necessità della navetta interna), ciò consentirà di utilizzare sia il parcheggio di Piazza Costituzione che i 5.500 posti auto del multipiano Michelino, comodamente accessibile dall'uscita autostradale 'Bologna Fiera'.

Rispetto alle scorse edizioni, non hanno subito alcun aumento i biglietti di ingresso, che possono essere acquistati in prevendita sul sito www.mercatodeivini.it; inviate anche le riduzioni per i sommelier e gli operatori, alle quali si affiancano quelle per gli abbonati al Bologna Football Club 1909, novità dell'edizione 2025.





VINO EVENTI



Wine & Food Creators, conto alla rovescia per la 34^a edizione del Merano Wine Festival

Presentato a Roma in casa Coldiretti il programma dell'edizione 2025 del Merano WineFestival a tema "Vision: Wine & Food Creators". L'eccellenza italiana guarda al futuro del gusto tra scienza, cultura del territorio e confronto tra esperti sul domani dell'eno-gastronomia italiana e internazionale.

Di Mario Vacca Roma, 22 ottobre 2025 - Presentata la 34^a edizione del Merano WineFestival, nella Sala delle Statue del Centro Congressi Palazzo Rospigliosi alla presenza del fondatore Helmuth Köcher, del presidente di Coldiretti Ettore Prandini, del Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, Luigi D'Eramo. Dall'analisi della situazione attuale del comparto vitivinicolo, al rilancio, attraverso

la valorizzazione delle eccellenze territoriali: i temi cardine dell'evento che, dal 7 all'11 novembre nelle eleganti sale del Kurhaus di Merano, in Alto Adige, accenderà i riflettori sul Made in Italy enogastronomico. Oltre 1000 cantine presenti, 130 produttori in GourmetArena, nonché showcooking, masterclass e talk. Tra gli eventi principali, le attese premiazioni dei WineHunter Platinum Awards, delle WineHunter Stars e degli Honour Awards. **Novità dell'edizione 2025, l'acquisto in fiera dei vini in degustazione tramite una piattaforma digitale dedicata.**

"Mai come quest'anno il Merano WineFestival vuole essere un palcoscenico dedicato ai creatori del mondo enogastronomico, a coloro che con passione e impegno quotidiano danno vita a vini e prodotti unici, autentiche espressioni di cultura e territorio. Nell'antichità, il vino era considerato un ponte tra l'uomo e il divino, simbolo di comunione, arte e filosofia: la più antica forma di cultura mediterranea. Oggi, come allora, continua a raccontare chi siamo, a custodire la nostra identità e a unire le persone in un linguaggio universale" esordisce Helmuth Köcher, patron della manifestazione. "La mia visione, e quella del Merano WineFestival, è quella di guardare avanti partendo da queste radici: preservare la qualità e la tipicità del vino italiano in un clima che cambia, valorizzando la diversità come forza e opportunità. Il futuro del vino e del cibo passa attraverso la consapevolezza, la sostenibilità e l'innovazione, senza mai dimenticare la storia che li ha resi simboli del nostro Paese. I prodotti enogastronomici italiani, autentici e legati al territorio, diventano testimonianze viventi della nostra cultura, ambasciatori di una tradizione che evolve nel tempo. È questa la visione che ispira il Merano WineFestival: un'Italia che continua a essere un "museo vivente" di biodiversità, gusto e bellezza".



"I risultati positivi della vendemmia di quest'anno confermano la forza e la professionalità dei nostri viticoltori, ma pongono anche il tema di garantire a questi vini il giusto collocamento sul mercato, valorizzandone appieno l'identità e l'eccellenza" spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. "Dinanzi alle criticità legate all'impatto dei dazi Usa sul Vigneto Italia ma anche al calo e ai cambiamenti delle abitudini di consumo, occorre mettere in campo strumenti efficaci di promozione e sostegno per garantire spazio al nostro vino sui mercati esteri come su quello interno. Un esempio sono le misure promosse da Ice o i programmi Ocm per la Promozione sui Paesi terzi, ma anche iniziative di comunicazione positiva come il Merano WineFestival. La nostra presenza e attenzione a questa manifestazione vanno proprio a testimonianza di quanto questo sia centrale nelle strategie di Coldiretti".

Collegato in diretta Matteo Zoppas presidente dell'ICE, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane: «Siamo a disposizione di tutti i produttori per aiutarli a entrare nei mercati esteri, soprattutto in questo periodo di incertezza che sta vivendo il mondo del vino a causa dei dazi. A Merano WineFestival portiamo 24 importatori e operatori da vari Paesi del mondo con l'obiettivo di incontrare i produttori e ottenere uno scambio proficuo tra loro». Ha portato i suoi saluti con un videomessaggio Francesco Lollobrigida, Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha dichiarato "Merano WineFestival è stato il primo evento internazionale che ho visitato da Ministro e ho, sin da subito, apprezzato la capacità di promozione dei vini italiani su mercati esteri. Auguro a questa edizione un grande successo e ringrazio Helmuth Köcher per quello che ha fatto negli anni, nel settore, e che farà nei prossimi anni a venire".

Svelato, infine, il programma delle cinque giornate della manifestazione altoatesina che da 34 anni celebra l'eccellenza tra vino, alta cucina e cultura del territorio, dopo gli interventi istituzionali del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano Marco Galateo, del vicesindaco del Comune di Merano Nerio Zaccaria e del dirigente dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania Luciano D'Aponte, che con Calabria ed Abruzzo è tra le regioni partner di Merano WineFestival 2025. Sono intervenuti anche Marco Sciarrini, in rappresentanza delle commissioni d'assaggio della Guida The WineHunter e Corrado Tononi, che ha parlato della partnership con Banca per il Trentino Alto Adige.





BREVI

Molino Grassi. “Percorso Pizza” - Errori comuni e soluzioni: perfeziona la tua pizza con Cristian Zaghini 17 e 18 novembre 2025

Il quarto corso della nuova stagione sarà il 17-18 novembre con Cristian Zaghini

Cosa sono “[I PERCORSI DEL MOLINO](#)”

....

[I Percorsi del Molino](#). Non solo ricette e modalità operative ma la trasmissione del valore del cibo, dell'importanza della qualità delle materie prime, il rispetto per la tradizione e il territorio.”

[Docenti](#)

.....

Percorso Pizza

Errori comuni e soluzioni: perfeziona la tua pizza con [Cristian Zaghini](#)
17 e 18 novembre 2025

Questo corso per pizzaioli è progettato per aiutarti a superare le sfide più comuni in pizzeria. Esploreremo le cause dei problemi più frequenti, come l'impasto che non lievita correttamente, la pizza bruciata o cruda al centro, e la difficoltà nel trovare l'equilibrio giusto tra gli ingredienti. Imparerai a riconoscere i segnali di allarme, a effettuare le giuste diagnosi e a mettere in atto le soluzioni più efficaci. Grazie a questo corso, potrai migliorare significativamente la qualità delle tue pizze e la soddisfazione dei tuoi clienti.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Argomentazione durante il corso:

- Risoluzione dei problemi comuni: Il corso si concentra sui problemi più frequenti che un pizzaiolo può incontrare, fornendo soluzioni pratiche e immediate.
- Approccio: Tramite esempi teorici e pratici comprenderai a fondo le cause dei problemi e acquisirai le competenze necessarie per risolverli.
- Miglioramento della qualità: Imparerai a riconoscere i segnali di allarme e a effettuare le giuste diagnosi, potrai migliorare significativamente la qualità delle tue pizze.
- Soddisfazione del cliente: Pizze di alta qualità significano clienti soddisfatti e un aumento della fidelizzazione.

Cosa imparerai:

- Cottura ottimale: Scoprirai come ottenere una cottura uniforme e croccante, evitando bruciature o centri crudi.
- Equilibrio degli ingredienti: Imparerai a bilanciare sapori e consistenze per creare pizze uniche e deliziose.
- Diagnosi e soluzioni: Sarai in grado di riconoscere i segnali di allarme e di mettere in atto le soluzioni più efficaci per ogni problema.

...

Cosa sono “[I PERCORSI DEL MOLINO](#)”

“*Impastando S'Impara*” è stato il primo step di un percorso d'insegnamento che, dal 2010, via via si è sempre più affinato e ampliato sino a raggiungere la attuale configurazione di un vero e proprio centro di formazione: “*I Percorsi del Molino*”. Una scuola rivolta ai professionisti che desiderano approfondire i temi specialistici sul mondo delle 4 P: Panificazione, Pizzeria, Pasticceria e Pasta.

[I Percorsi del Molino](#). Non solo ricette e modalità operative ma la trasmissione del valore del cibo, dell'importanza della qualità delle materie prime, il rispetto per la tradizione e il territorio.”

[Docenti](#)



foto di @acrianlungu



Descrizione Sintesi

	DURATA CORSO 17 - 18 novembre	2 gg. dalle 9.30 alle 17.00 circa
	COSTO D'ISCRIZIONE	366,00 €
	DOCENTE Cristian Zaghini	https://www.molinograssi.it/teacher/pierluigi-sapiente/





PARMIGIANO

REGGIANO

Parmigiano Reggiano protagonista al Rolex Paris Masters come nuovo partner ufficiale del torneo

Il Consorzio annuncia una partnership triennale con il prestigioso torneo ATP Masters 1000 di Parigi, in programma dal 25 ottobre al 2 novembre 2025 alla Paris La Défense Arena



Reggio Emilia, 23 ottobre 2025 – Il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** annuncia una nuova collaborazione di prestigio internazionale: la Dop sarà **partner ufficiale** del **Rolex Paris Masters**, ultimo torneo **ATP Masters 1000** della stagione, che si terrà per la prima volta alla **Paris La Défense Arena da sabato 25 ottobre a domenica 2 novembre 2025**. La partnership, della durata di **tre anni (2025–2027)**, unisce due icone di eccellenza, una sportiva e l'altra gastronomica, accomunate dai valori di **qualità, autenticità e prestigio**. Nel corso del torneo, **Parmigiano Reggiano** sarà protagonista nelle aree **hospitality** e negli **spazi ristorazione dedicati ai giocatori**, dove verranno proposti prodotti selezionati. All'interno della Paris La Défense Arena, il Consorzio accoglierà inoltre il pubblico presso uno **stand esperienziale** dedicato alla scoperta della storia, del territorio e dell'unicità del Re dei formaggi.



Il **Rolex Paris Masters**, organizzato dalla **Federazione Francese di Tennis** e diretto da **Cédric Pioline**, è tra i nove tornei più prestigiosi del circuito dopo gli Slam. L'evento ha registrato nel 2024 un record di oltre **176.000 spettatori** e si conferma uno degli appuntamenti indoor più attesi del calendario tennistico mondiale. L'accordo si inserisce nella strategia del Consorzio di **consolidare la propria presenza nel mondo dello sport**, attraverso la collaborazione con tornei e squadre di rilievo globale. Dopo l'esperienza maturata con il **Miami Open** e il team della NFL

New York Jets, questa nuova partnership rappresenta un ulteriore passo nel percorso di internazionalizzazione del brand, con un'attenzione particolare alla Francia, **secondo mercato estero per il Parmigiano Reggiano**, che nel 2024 è arrivato a rappresentare il **20,4% del totale della quota export**, pari a **oltre 14.700 tonnellate**.

«Siamo orgogliosi di associare il nome Parmigiano Reggiano al Rolex Paris Masters, una competizione iconica che incarna eccellenza, performance e prestigio», ha dichiarato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio. «Attraverso questa collaborazione rafforziamo la nostra presenza sulla scena internazionale e rinnoviamo l'impegno del Consorzio a fianco dei grandi appuntamenti sportivi, dopo la sponsorship del Miami Open 2025 e la partnership strategica pluriennale con i New York Jets. Il tennis incarna disciplina, eleganza, precisione e rispetto: tutti valori che rispecchiano il modo in cui viene prodotto il Parmigiano Reggiano. È uno sport globale con un pubblico di alto livello e sempre più giovane, dove cultura e stile di vita incontrano la performance. Questo lo rende una piattaforma ideale per un prodotto come il nostro, radicato nella tradizione, ma allo stesso tempo iconico, ambizioso e contemporaneo».



Più grande, insieme.



SATIRA

Emergenze

Oramai è tutto un fiorire di emergenze. Una vita di **EMERGENZE**.

Idriche, climatiche, metereologiche, sociali, democratiche, demografiche, medico sanitarie, migratorie, ambientali, e bla bla bla... chi più ne ha più ne metta.

Svegliarsi la mattina senza che sia stata dichiarata un'**ALLERTA meteo** o un'**ALLERTA fascismo**, è praticamente impossibile.

Ma come mai?

Possibile che i pericoli abbiano deciso di muovere contro di noi tutti insieme? Tutti nello stesso momento? E poi, siamo proprio sicuri che un continuo e costante stato di emergenza non giovi a nessuno?

Mmm... qualcosa non torna.

Allora, proviamo ad immaginare la vita senza la propaganda promanata dal mainstream, con notiziari che in TV riportano fatti senza creare allarmismi. Immaginiamo politici che nelle tornate elettorali, ci chiedono il voto sulla base di programmi seri e concreti, e non per contrastare pericoli immaginari.

Lo so, non è facile farlo, ma proviamoci lo stesso.

Ci sentiremmo subito più lucidi e tranquilli, e come per incanto ritorneremmo ad essere più **LIBERI**.

Liberi di scegliere

Liberi di votare

Liberi di educare

Liberi di pensare

Liberi di parlare

Liberi di sbagliare

Liberi di vivere **LIBERI**.

Nel cuore tornerebbe il sorriso e gli occhi ricomincerebbero a vedere. Tutto sarebbe più chiaro e ci accorgeremmo del bluff. Scopriremmo che:

nessun virus è in agguato, pronto a toglierci il fiato
nessuna bomba d'acqua, solo pioggia di stagione
nessun genitore 1 o genitore 2, ma solo Mamma e Papà
nessun Russo alle porte, desideroso d'invaderci
nessun nemico da odiare
nessuna menzogna da temere

Tutto sarebbe diverso. Le cose che sembravano brutte ritornerebbero belle, e anche la notte più buia s'illuminerebbe di stelle.

E le emergenze?

Tutte create ad arte, una dopo l'altra, a formare gli anelli della stessa catena che avvolge le menti, come ceppi alle caviglie. E allora, usiamo la testa, il trucco è svelato, non ci facciamo imbrogliare!





Prezzo "a Riferimento" Del Latte: fissato a 92,47 Euro/Q.le il Valore per il II° Quadrimestre 2024

+4,14% sul primo quadrimestre. Il pagamento il 15 novembre

Sarà saldato il 15 novembre 2025 il valore del latte ad uso industriale conferito ai caseifici (artigiani e industriali) della provincia di Reggio Emilia nel secondo quadrimestre della campagna 2024.

Lo prevede l'accordo - raggiunto nella sede reggiana della Camera di commercio dell'Emilia - tra le organizzazioni dei produttori e i trasformatori di latte.

Nell'ambito dell'intesa è stato stabilito il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito dal 1° maggio al 31 agosto dello scorso anno.

Il nuovo valore è stato stabilito in 92,47 euro/q.le, con un aumento del 4,14% rispetto al primo quadrimestre 2024 (88,79 euro/q.le).

L'incremento risente, ovviamente, del buon andamento del mercato del Parmigiano Reggiano registrato nel secondo quadrimestre 2024; è proprio su questa base, infatti, che viene fissato il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale.

Il prezzo determinato per il periodo maggio-agosto 2024 è già comprensivo di Iva e si intende franco stalla.

I dettagli dell'accordo sono reperibili nella sezione dedicata nel sito della Camera di commercio dell'Emilia (<https://prezzi.emilia.camcom.it/ingrosso/reggio-emilia/alimentari-e-varie/?category=39>).

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.